



8-9-10 Dicembre gita in Garfagnana con il “Canaletto”

Con l'aiuto del presidente del club **Garfagnana in camper**, il sig. Cavilli Rolando, abbiamo composto questo interessante programma per i tre giorni del ponte dell'Immacolata.

Giovedì 7 dicembre ore 17 partenza e tragitto autostrada Padova Bologna Firenze si esce a Lucca e ci si dirige a Borgo a Mozzano. Arrivati in questo paesino ci si accorge facendo una rotonda che c'è il supermercato Penny (se superate la rotonda e ve ne accorgete dopo, dovete fare l'inversione di marcia più avanti in un posto sicuro), questo supermercato ha un buon parcheggio, ideale per riposarsi e passare la notte. Da qui con una passeggiata di 400 mt potremo vedere e fotografare il “Ponte del diavolo” con tutta calma. **Venerdì 8 dicembre** proseguiamo per Galliciano e Pieve fosciana, qui parcheggiamo alcuni camper nell'area di sosta e con meta' camper raggiungiamo Castiglione Garfagnana, cittadina fortificata che ci verrà descritta dalla guida nella passeggiata al paese. Torniamo ai camper per il pranzo ed il pomeriggio lo dedicheremo alla visita del mulino ad acqua tutt'ora funzionante e molto utile alla popolazione per macinare i prodotti della loro terra. Esso lavorerà fino al 31-12-2006 e poi il proprietario andrà in pensione insieme alla sua signora ed il mulino diventerà definitivamente un “pezzo da Museo”. Inutile dire che sarà per noi una vera occasione rendere omaggio ai mugnai che hanno dedicato tutta la loro vita alle macine del mulino. Avremo l'opportunità di guardare la Garfagnana dall'alto con l'ausilio di un **elicottero**, il costo sarà di 50€ a testa (facoltativo) ed anche qui servono le prenotazioni con anticipo. In questo paesino ci sono molte curiosità che approfondiremo in loco.



Trascorreremo qui la notte ed al **sabato mattina 9 dicembre**, ci sposteremo a Galliciano, nel parcheggio del ristorante Il Tirro, dove il pullman della Grotta del Vento <http://www.grottadelvento.com/> ci verrà a prelevare per la visita e potremo usufruire del servizio se superiamo le 20 persone. Costo pro capite compreso il bus: itinerario 1 ora=9,5€ itin.2 ore=13€ itin.3 ore=16€. Se ognuno di voi, prenotandosi, mi indica anche la preferenza sul percorso riesco a organizzare gli orari con precisione, ma soprattutto datemi la vostra adesione con anticipo per prenotare il pullman. Tempo permettendo dovremo riuscire in giornata ad effettuare la visita all'eremo di Calomini <http://www.paesiapuani.it/eremo%20di%20calomini.htm>.

Alla sera organizzeremo l'occasione di farci una cenetta in compagnia nel ristorante che ci ha ospitati con il parcheggio, degustando i prodotti tipici della zona e qui passeremo la notte. La mattina di **domenica 10 dicembre** ci spostiamo di buon'ora a Castelnuovo Garfagnana e visiteremo il paesino dove fu scritto l'Orlando Furioso, da vedere la Rocca Ariosto, il Duomo, ma soprattutto la manifestazione “La città della Castagna”. Ore 11.45 Arrivo del “**Treno dei Sapori**” (locomotiva a vapore), presso la stazione ferroviaria di Castelnuovo di Garfagnana. <http://www.pontineltempo.it/>

Sarà accolto dalla banda musicale “La Valanga Alpina della Garfagnana”. Esibizione Gruppo Sbandieratori di Galliciano. Gruppi di animazione medievale. Tutti i gruppi riproporranno l'esibizione anche in Piazza Umberto I. Per tutta la giornata sotto il loggiato e lungo le vie del Centro Storico, a partire dalle ore 10.00, necci, castagnaccio, mondine, tullore e vin brulé a cura delle associazioni. Nel centro storico percorso degustativo a cura dello Slow Food Garfagnana e stand gastronomici. Ore 15.00 “La Mandolata” e alle ore “15.30 La Polenta di Neccio DOP” in Piazza Umberto I, a cura dell'Associazione Rione Santa Lucia. Ore 16.00 Esibizione del Gruppo Sbandieratori di Galliciano. Ritorno per Lucca Firenze Bologna. Prenotatevi in tempo, con la mail è meglio.



Amichevolmente
Luigi

“Al Canaletto Camping Club”
Via Barbariga 81 35010 Vigonza PD
tel.049.8097296 cell.347.4893124
www.canalettocamperclub.com
favaroluigi@libero.it



Lo scrosciare dell'acqua deviata nella gora, che cade nella canale e fa girare i coppi, il rumore delle pesanti macine di pietra e quello incessante della batorela che fa vibrare la tramoggia provocando la caduta del molendo, la nuvola bianca della farina che fuoriesce dalle macine e si deposita sul fondo della piccola cella ma anche tutto attorno, fanno rivivere uno spaccato della civiltà contadina, vicina a noi in termini cronologici, ma ormai lontana nei modi e nei ritmi di vita.